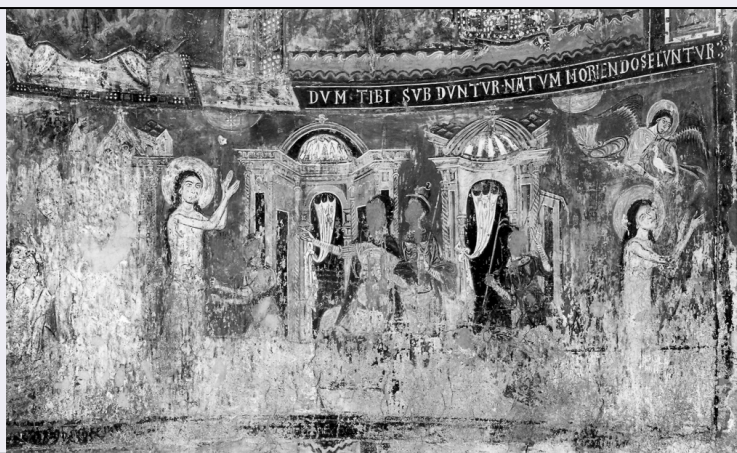


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00202630

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 1200202630

RVES - Codice bene componente 1200202641

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione martirio di San Secondina

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Anagni

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1231

DTSV - Validità post

DTSF - A 1255

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Primo Maestro di Anagni

AUTA - Dati anagrafici notizie 1231-1255 ca.

AUTH - Sigla per citazione 00002934

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISA - Altezza 114

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione cattivo

STCS - Indicazioni specifiche rigonfiamento di intonaco, vaste lacune per la caduta di colore

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1940

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Secondina; prefetto Valeriano. Figure: soldati; angelo. Animali: colomba. Architetture: edicole marmoree. Oggetti: ferri; lancia.

NSC - Notizie storico-critiche

Secondo le fonti agiografiche, il martirio di Santa Secondina avvenne nell'anno 254. Boskovits (1979) nota che i fondali architettonici degli affreschi derivano dalla decorazione pittorica romana e sono confrontabili con quelli del portico di S. Cecilia in Trastevere a Roma. E' questo uno degli elementi su cui si basa l'ipotesi che gli affreschi del I Maestro risalgano al 1088 o al 1104. Gli affreschi della chiesa inferiore di S. Clemente e quelli di S. Nicola in Carcere sarebbero in questo caso gli immediati precedenti dell'opera del I Maestro,

anch'egli molto legato a modelli tardo-antichi. Matthiae (1966) identifica l'esecutore del ciclo di S. Secondina in un artista diverso da quello delle traslazioni di S. Magno. E' inconsueta l'iconografia dell'anima di S. Secondina rappresentata come una colomba.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 118826

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Caniglia E.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST / De Angelis C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST / De Angelis C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI